

Comune di Cercola

Provincia di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 19 del 20.08.2021

Parere sulla proposta di delibera di Giunta Comunale relativa al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, ai fini della formazione del rendiconto 2020.

Il collegio si riunisce in data odierna con collegamento web da remoto per concludere l'esame della proposta di deliberazione di Giunta Comunale relativa al riaccertamento ordinario dei residui;

il collegio ha ricevuto dal Responsabile del servizio finanziario le seguenti proposte di deliberazioni:

in data 23.07.2021 con pec la prima proposta di deliberazione di G.C. relativa al riaccertamento ordinario dei residui;

in data 27.7.2021 con pec la seconda proposta di deliberazione di G.C., a rettifica della precedente, relativa al riaccertamento ordinario dei residui;

in data 29.7.2021 con pec la terza proposta di deliberazione di G.C., a rettifica della precedente, relativa al riaccertamento ordinario dei residui;

in data 03.8.2021 con pec la quarta proposta di deliberazione n. 39 del 3.8.2021 di G.C. relativa al riaccertamento ordinario dei residui, sulla quale l'organo di revisione esprimeva parere non favorevole;

in data 12.8.2021 con pec **la quinta proposta di deliberazione n. 40 del 12.8.2021 di G.C.**, relativa al riaccertamento ordinario dei residui;

premesso

che con propria richiesta inviata a mezzo pec il 26.7.2021, nel sollecitare il riscontro della precedente comunicazione del 24.7, l'organo di revisione chiedeva alcuni chiarimenti circa il riaccertamento dei residui passivi degli incarichi legali e le ragioni di mantenimento dei residui attivi più vetusti;

che in data 27 luglio, riceveva dal Responsabile del servizio finanziario comunicazione di riscontro con cui informava della rettifica della precedente determina n. 327 del 5 luglio 2021 di competenza del settore I/VI e trasmetteva la nuova proposta di delibera di riaccertamento ordinario dei residui nonché tutte le determinazioni dirigenziali di riaccertamento dei residui dei vari settori, con relativi allegati;

che da una prima verifica degli atti trasmessi, il collegio aveva riscontrato che il totale dei residui attivi mantenuti al 31/12/2020 di € 6.475.728,14, come riportati negli allegati delle determinazioni dirigenziali, **non coincideva** con il totale dei residui attivi mantenuti al 31/12/2020 della proposta di delibera, la quale a pagina 3) riportava l'importo di € 20.709.498,55;

che per quanto sopra, con pec del 28.7.2021, il collegio invitava ai riscontri necessari, in modo da procedere alle dovute rettifiche della delibera e/o delle determinazioni dirigenziali affinché ci fosse la necessaria coincidenza tra i totali generali dei residui come riportati negli allegati alle determinazioni dirigenziali con i totali generali dei residui riportati nella proposta deliberativa;

che il Responsabile del servizio finanziario, facendo seguito alle richieste del collegio, in data 29.7.2021 a mezzo pec ritrasmetteva nuovi allegati e precisava quanto segue :

"In riscontro alla Vs. pec del 29.07.2021, con la presente, Vi trasmetto giusta proposta delibera di riaccertamento ordinaria dei residui, nonché le determinazioni di integrazione rese necessarie a seguito di un controllo effettuato come da Vs. richiesta.

In relazione alle rettifiche effettuate dal I-VI SETTORE (Dr. Pacella), III Settore e PM (Dr. Arbolino) e Servizio Personale ed elettorale (Dr. Montesano Marcella), di fatto la rettifica si è resa necessaria in quanto il sistema non aveva agganciato i capitoli ai rispettivi responsabili. All'esito dei provvedimenti di rettifica è stato accertato che il totale dei residui attivi mantenuti al 31.12.2020 è pari all'importo riportato nella prima proposta di delibera (€ 20.709.489,55) senza subire alcuna variazione. Relativamente ai residui passivi, lo scrivente in fase di verifica, ha rilevato l'esistenza di un residuo pari all'importo di euro 1.262,68 che per mero errore materiale era stato riportato nella proposta di delibera di riaccertamento e pertanto è stato cancellato rendendo necessaria una nuova elaborazione della proposta.

Come potrà essere da Voi accertato, nella nuova proposta, i residui passivi conservati al 31.12.2020 sono pari ad euro 6.128.820,38."

- che con pec del 30.7.2021 il Responsabile del servizio finanziario, trasmetteva la nuova **Proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 29-07-2021**, in sostituzione della precedente Proposta n.37 ;

- che con nota indirizzata al collegio a mezzo pec del 30.7.2021, il Sindaco sollecitava il collegio al rilascio del parere sulla proposta di riaccertamento dei residui, invocando " *i sani principi di collaborazione*" rammentando il termine del 31.7.2021, per permettere alla giunta di approvare il bilancio consuntivo e di previsione";

- che esaminando la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 29-07-2021, il collegio riscontrava che la somma dei residui attivi e passivi cancellati come risultanti dalla sommatoria delle singole determinazioni non corrispondeva a quanto indicato nella proposta di deliberazione, e pertanto, con spirito di collaborazione, anche secondo i principi invocati dal Sindaco, invitava il Responsabile del servizio finanziario a riscontrare quanto sopra evidenziato e a rettificare eventualmente gli importi riportati nella proposta, al fine di sottoporre al collegio in modo DEFINITIVO la proposta di riaccertamento;

che con la penultima proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 03/08/2021 riguardante il Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2020, così si esprimeva questo organo di revisione con il proprio parere n. 17/2021;

"viste le determinazioni dei Responsabili di settore concernenti la verifica ordinaria dei residui trasmesse dal Responsabile del servizio finanziario, così come rettificate nel tempo, di cui l'ultima contraddistinta con il n. 355 del 03/08/2021;

richiamato il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in forza

del quale è richiesto il parere dell'organo di revisione sulla delibera di Giunta in esame;

considerato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020 i responsabili di settore devono procedere ad effettuare l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori alla normativa cosida fornire una situazione aggiornata, rilevando sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31/12/2020 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

che da tale verifica operata dai Responsabili di settore per quanto attiene il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, è emersa la necessità di eliminare definitivamente e cancellare residui attivi, in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate o perché riferiti a somme di dubbia e difficile esazione, nonché residui passivi, non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate o perché vere e proprie economie di spesa rispetto agli impegni assunti, ed inoltre è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e reimputazione di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2020, confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato determinato pari ad €. 204.809,75 per la parte corrente ed €. 2.497.281,05 per la parte in conto capitale;

che dagli allegati che costituiscono parte integrante del provvedimento di riaccertamento in esame risultano complessivamente residui attivi da conservare di €. 20.709.498,55 e residui passivi da conservare di €. 6.128.820,38;

che dagli stessi allegati che costituiscono parte integrante del provvedimento di riaccertamento in esame risultano complessivamente residui attivi eliminati pari ad € 90.533,32 e residui passivi eliminati pari ad € 182.508,28 e € 135.583,62 per un totale di € 318.091,90;

che le determine dei Responsabili di settore riportano i residui passivi e i residui attivi conservati ed eliminati come da tabella seguente, che non contempla i residui passivi confluiti nel FPV, parte corrente e parte capitale, il cui importo risulta correttamente rilevato nella delibera numero 39/2021 e negli allegati alla stessa:

RIACCERTAMENTO RESIDUI AL 31/12/2020

	ATTIVI CONSERVATI	PASSIVI CONSERVATI	ATTIVI ELIMINATI	PASSIVI ELIMINATI
Determina n. 144	1.460.784,55	532.776,87	0,00	14.010,49*
Determina n. 146	2.987.190,89	1.372.227,27	60.405,49	101.711,66
Determina n. 158 (integ. n. 354)	50.187,21	42.347,74	30.127,83	8.818,27
Determina n. 161 (integ. n. 353)	449.410,76	58.021,38	2.739,00	3.782,25
Determina n. 328 (integ. n. 355)	372.826,71	2.639.730,48	0,00	130.307,68
Determina n. 348 (integ. n. 352)	15.389.098,43	1.483.716,64	0,00	67.691,55**
TOTALI	20.709.498,55	6.128.820,38	93.272,32	326.321,90

*€ 80.566,37 di altri residui passivi sono confluiti nel FPV;

**€ 10.262,64 di altri residui passivi sono confluiti nel FPV, e sono relativi ad incarichi legali;

che nella delibera numero 39 del 3/08/2021 il totale dei residui passivi eliminati e dei residui attivi eliminati è rispettivamente di € 318.091,90 (€ 182.508,28 + € 135.583,62) e di € 90.533,32, e pertanto **non coincide con i totali delle determine** di cui alla tabella sopra riportata;

che gli allegati alla delibera numero 39 del 03/08/2021 riportano un totale di residui attivi eliminati di € 90.533,32, uguale al totale della delibera ma difforme dal totale delle determine, nonché un totale di residui passivi eliminati di € 327.792,94 pari alla somma di € 135.583,62, di € 182.508,28 e € 9.701,04 (considerando la tabella di variazione degli impegni colonna "rideterminazione", allegato H), quindi difforme al totale della delibera n. 39 e al totale delle determine;

Considerato che quanto rilevato dal responsabile del servizio finanziario in occasione della trasmissione dell'ultima delibera numero 39 del 03/07/21, il quale indica erroneamente l'allegato H in luogo degli allegati C1 e C2 in ordine ai residui eliminati in FPV, non è conferente con i rilievi eccepiti dall'organo di revisione in merito alla difformità dei totali tra gli atti, in quanto:

-nella determina numero 158 del Segretario Generale, come integrata dalla numero 354, si fa esclusivo riferimento ai residui passivi eliminati per insussistenza, mentre gli altri residui passivi non indicati, come si sostiene, avendo esigibilità 2021 sono confluiti nel FPV che però non è stato contestato dall'organo di revisione perché ne è riportato il dato corretto;

-le determine del 31/12/2020 a firma del responsabile del settore tecnico, trasmesse con la delibera numero 39/2021, fanno riferimento a modifiche di esigibilità di spese di investimento che hanno dato origine al FPV parte capitale di € 2.497.281,05; tale dato non è stato contestato dall'organo di revisione perché correttamente rilevato, inoltre al 31/12/2020 non sussistevano residui passivi per tali fattispecie da dover verificare nel 2021 in sede di riaccertamento perché già ne era stata spostata l'esigibilità nell'anno 2020;

Dato atto che il principio applicato punto 5.2. lettera g) di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo numero 118/2011 stabilisce che l'impegno per affidamento di incarico a legale esterno, la cui esigibilità non è determinabile, sia imputato all'anno in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, per garantire la copertura della spesa; **con il riaccertamento ordinario dei residui**, se l'obbligazione non fosse esigibile, si provvede a cancellare l'impegno iscrivendo, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato, e a re-imputarlo all'anno in cui si prevede che maturerà la sua esigibilità.

Considerato che il totale dei residui passivi conservati dell'anno 2020 relativi agli incarichi legali è pari ad € 321.959,38 (determine n. 348 e di integrazione n. 352/2021), risulta palesemente incongrua una variazione di tali residui per esigibilità 2021 (FPV) di soli € 10.262,64, poiché sarebbero da considerare quasi tutti gli incarichi legali esigibili nell'anno 2020 (tutte le attività legali dovrebbero essere già concluse entro il 31/12/2020); inoltre l'importo della variazione è in evidente difformità alle medesime variazioni disposte in sede di riaccertamento dei residui negli anni precedenti;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal Responsabile del Servizio Finanziario,

Considerate le difformità sopra rilevate relative all'ammontare dei residui attivi e passivi eliminati come riportati negli atti trasmessi per i controlli di legge, e la non congruità dell'ammontare dei residui passivi relativi agli incarichi legali confluiti nel FPV;

Tutto ciò premesso, per tutti i motivi indicati

Esprime

parere non favorevole in ordine alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto 2020";

Tanto fin qui premesso

con la quinta ed ultima proposta di delibera di G.C. n. 40/2021, all'odierno esame del collegio, il Responsabile del servizio finanziario indicava con nota protocollo 15197 del 12.8.2021, in base ai rilievi di questo organo di revisione che avevano determinato il parere non favorevole sulla precedente proposta di delibera, il nuovo ammontare dei **residui attivi eliminati di € 93.272,32** e il nuovo ammontare dei **residui passivi eliminati di € 335.792,94** (**riportati in delibera e corrispondenti a quelli degli allegati alla terza proposta di delibera, i cui dati già erano stati contestati dall'organo di revisione**)

dichiarando testualmente:

“Inoltre, in riferimento ai residui passivi conservati nell’anno 2020 relativi agli incarichi legali, si rappresenta che l’importo di euro 321.959,38 è comprensivo delle reimpuntazioni già avvenute negli anni precedenti fino al 2019, motivo per il quale le obbligazioni risultavano perfezionate nell’esercizio considerato e pertanto non reimpuntabili nell’anno 2020 al 2021. Quindi, l’analisi della reimpuntazione e/o cancellazione dei residui ha riguardato solamente gli stanziamenti dell’esercizio 2020. In relazione all’esiguità dell’importo FPV relativo agli incarichi legali dell’anno 2020 per euro 10.262,64, si fa presente che nello stesso esercizio sono stati impegnati euro 20.793,76 e, considerando le liquidazioni avvenute nel corso dell’esercizio 2020, l’importo reimpuntato risulta congruo in quanto è quello non esigibile nell’esercizio 2020 e reimpuntato nel 2021”;

Considerato

che l’organo di revisione col parere n. 17/2021, nella tabella riepilogativa sopra riportata, aveva indicato il totale dei **residui passivi eliminati** (non comprendenti quelli reimpuntati e confluiti nel FPV) in € **326.321,90** e il totale dei **residui attivi eliminati** in € **93.272,32**, come da determinate dei responsabili di settore nel tempo rettificato;

che per quanto indicato al punto precedente, continua a non coincidere il totale dei residui passivi eliminati con le determinate dirigenziali col totale dei residui passivi eliminati con la proposta di delibera e relativi allegati;

che nel precedente parere n. 17/2021 si richiamava il principio applicato punto 5.2. lettera g) di cui all’allegato 4/2 del decreto legislativo numero 118/2011 il quale stabilisce che l’impegno per affidamento di incarico a legale esterno, la cui esigibilità non è determinabile, sia imputato all’anno in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, per garantire la copertura della spesa; con il riaccertamento ordinario dei residui, se l’obbligazione non fosse esigibile, si provvede a cancellare l’impegno iscrivendo, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato, e a re-imputarlo all’anno in cui si prevede che maturerà la sua esigibilità;

che in virtù di tale principio contabile applicato, non risultano valide le dichiarazioni di cui alla nota protocollo 15197/2021 del Responsabile del servizio finanziario, che anzi certificano di converso la fondatezza dei rilievi espressi dall’organo di revisione sul riaccertamento dei residui passivi degli incarichi legali, ed in particolare:

1. poiché la reimpuntazione dei residui passivi al 2020 comprende quelli del 2019, che a sua volta comprende quelli del 2018, e così procedendo a ritroso, i residui passivi del 2020 devono essere riportati per la maggior parte nel 2021 e/o in esercizi successivi (come per gli anni passati), atteso che il riaccertamento segue per legge la esigibilità dell’obbligazione, in deroga al principio della competenza finanziaria potenziata, vale a dire tiene conto dello svolgimento delle attività legali e quindi della conclusione o meno dell’incarico legale nell’anno considerato, nella fattispecie anno 2020;
2. quanto indicato al punto 1) vale per tutti gli incarichi legali degli anni precedenti, riportati correttamente col riaccertamento ordinario nell’esercizio successivo fino al 2020, in ossequio al principio applicato punto 5.2. lettera g) di cui all’allegato 4/2 del decreto legislativo numero 118/2011; a conferma si fa notare che nell’elenco dei residui passivi da conservare per gli incarichi legali (capitolo 1058/1), di cui all’allegato alla determinazione numero 348 trasmessa in data 27 luglio 2021, in riferimento all’annualità 2020 sono chiaramente indicati il numero e la data dei provvedimenti dirigenziali di conferimento incarichi legali risalenti per l’appunto agli anni 2019, 2018 e così via;
3. in ogni esercizio finanziario, in sede di riaccertamento ordinario, va effettuata la necessaria verifica sullo stato dei singoli incarichi legali reimpuntati nel tempo, riportando sempre agli esercizi successivi i residui passivi relativi agli incarichi non ancora conclusi;

4. per quanto espresso nei punti precedenti, non è chiara e comunque non fondata la considerazione di una reimputazione già avvenuta negli anni precedenti fino 2019 per la quale le obbligazioni risultavano perfezionate nell'esercizio considerato e pertanto non reimputabili dall'anno 2020 al 2021; tale considerazione si pone in evidente violazione del principio contabile applicato e della normativa contabile armonizzata in generale, infatti il perfezionamento dell'obbligazione giuridica è concetto distinto dalla esigibilità della stessa obbligazione, che nel caso degli incarichi legali deve avvenire secondo le precise disposizioni del principio applicato di cui punto 5.2. lettera g) di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo numero 118/2011 in deroga al principio della competenza finanziaria potenziata;

5. l'organo di revisione aveva evidenziato nel precedente parere n. 17/2021 la non congruità del FPV per dare dimostrazione della violazione del principio contabile applicato relativo agli incarichi legali per tutti i motivi di cui ai punti precedenti, non certamente per definire il riaccertamento dei residui passivi degli incarichi del solo 2020 avuto riguardo alle relative liquidazioni;

considerato, pertanto, tutto quanto espresso:

- sulla non coincidenza dei totali passivi eliminati con le determine dirigenziali con quelli di cui alla proposta deliberativa e relativi allegati;
- sul riaccertamento dei residui passivi relativi agli incarichi legali, ai sensi del principio contabile applicato più volte citato;

rilevato che in relazione alla pec del 30.7.2021 di trasmissione della nuova Proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 29-07-2021, in sostituzione della precedente Proposta n.37, il collegio con spirito di collaborazione, anche secondo i principi invocati dal Sindaco, aveva invitato il Responsabile del servizio finanziario alle verifiche finalizzate alle doverose rettifiche della proposta deliberativa, per sottoporre all'organo di revisione in modo DEFINITIVO la proposta di riaccertamento;

tenuto conto altresì che l'organo di revisione:

- deve verificare il corretto svolgimento della fondamentale attività di riaccertamento dei residui, propedeutica alla redazione del rendiconto di gestione 2020;
- che la verifica deve avvenire su una quinta proposta di deliberazione, per tutte le rettifiche effettuate dal servizio finanziario sulla scorta dei legittimi rilievi espressi nel tempo dall'organo di revisione e in ultimo nel parere nr. 17/2021;
- che tale situazione induce a controlli ancora più approfonditi per valutare il rigoroso rispetto dei principi contabili di cui al decreto legislativo n.118/2011 e la coerenza dei dati tra tutti gli atti del riaccertamento prodotti e trasmessi per l'espressione del relativo parere, condizione ad oggi non ancora conseguita;

esprime

parere non favorevole in ordine alla quinta proposta di deliberazione di Giunta Comunale relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto 2020;

invita

il Responsabile del servizio finanziario:

- a rendere coerenti tutti i dati del riaccertamento dei residui mediante le formali e necessarie rettifiche;
- a procedere all'attenta disamina di tutti gli incarichi legali di cui ai residui passivi anno 2020, distinguendo quelli la cui attività sia già conclusa da quelli la cui attività è ancora in itinere (che

rappresenteranno come per il passato la maggior parte), reimputando per questi ultimi i correlati residui passivi agli esercizi successivi come da principio contabile applicato punto 5.2. lettera g) di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo numero 118/2011;

Cercola, 20 agosto 2021

Il Collegio dei Revisori

Dr Danilo Lettera - Presidente

Dr Antonio Ferraiuolo - Componente

Dr Gennaro D'Orso - Componente

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE